

DELIBERA N. 38/23

OGGETTO: “ORDINE INTERPROVINCIALE DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA FIRENZE AREZZO LUCCA MASSA CARRARA PISTOIA PRATO- ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ”

Prot. n. 1379/23

Data 14/07/2023

Il Consiglio Direttivo dell’Ordine Interprovinciale della Professione Sanitaria di Fisioterapista di Firenze Arezzo Lucca Massa Carrara Pistoia Prato

- visto l’art. 4 Legge 11 gennaio 2018 n. 3, recante “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute” ed in particolare l’art. 4, comma 9, lett. d);
- visto il Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, recante “Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse”;
- visto il D. M. - Ministero Salute dell’8 settembre 2022 n. 183, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2022, con oggetto “Regolamento recante istituzione degli Ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista e della Federazione nazionale degli Ordini della professione sanitaria di fisioterapista”;
- letti gli artt. 1, 2, 3 e 4 del citato decreto ministeriale istitutivo;

- considerato che la L. n. 190/2012 impone all'Organo direttivo dell'Ordine di individuare, di norma tra i profili dirigenziali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 2-bis, co. 2 lett. a) e l'art. 3, co. 1-ter secondo cui, rispettivamente, la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, agli ordini e collegi professionali e nei confronti di questi ultimi l'Autorità può precisare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione, in relazione alla natura, alla dimensione organizzativa e alle attività svolte, prevedendo in particolare modalità semplificate di attuazione;
- ritenuto che, in assenza di figure dirigenziali e dipendenti, in via residuale, potrà essere nominato RPCT un consigliere eletto dell'ente, privo di deleghe gestionali, escluse le figure di Presidente, Vicepresidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere;
- ricordato che le funzioni di RPCT saranno compiute in condizioni di indipendenza e di garanzia anche rispetto all'Organo direttivo di questo Ordine e l'RPCT sarà dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere;
- considerato che in ragione della recente costituzione della Federazione nazionale, si rende necessario procedere alla nomina del RPCT dell'Ordine attribuendogli i seguenti compiti e funzioni, in ottemperanza alla normativa vigente;
- considerato che l'RPCT è indipendente ed autonomo, riferendo direttamente al Consiglio direttivo dell'Ordine e costituisce il punto di riferimento fondamentale per l'attuazione della normativa anticorruzione;
- ricordato che sono attribuite al RPCT tutte le funzioni previste dalla legge, ivi incluse:

- predisporre il PTPCT (o le misure di prevenzione della corruzione integrative a quelle adottate ex d.lgs. 231/2001), e proporle al Comitato centrale per l'adozione, nonché predisposizione e proposizione delle modifiche di tali misure;
 - vigilare sul funzionamento e l'osservanza del PTPCT(o delle misure di prevenzione della corruzione integrative a quelle adottate ex d.lgs. 231/2001) all'interno dell'amministrazione;
 - segnalare all'Organo direttivo disfunzioni concernenti la trasparenza e l'anticorruzione;
 - ricevere le segnalazioni del whistleblowing;
 - redigere e pubblicare la relazione annuale del RPCT che rendiconta l'attività svolta;
 - svolgere attività di controllo sugli adempimenti riguardanti la trasparenza e gli obblighi di pubblicazione, segnalando eventuali disfunzioni ove necessario;
 - ricevere e gestire le istanze di accesso civico;
 - vigilare in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi;
 - verifica la rotazione degli incarichi più a rischio corruzione, d'intesa con l'Organo direttivo:
- considerato che questo Ordine, allo stato, non ha alcun dirigente né dipendente in grado di poter assumere l'incarico;
 - vista la delibera ANAC 24 novembre 2021 n. 777;
 - ritenuto quindi di esaminare e valutare le disponibilità dei componenti del Consiglio direttivo che non fanno parte dell'Ufficio di presidenza e non hanno incarichi direttivi (Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Segretario);
 - considerata la disponibilità del componente del Consiglio direttivo Dott.ssa PATRIZIA GALANTINI a ricoprire l'incarico;
 - ricordato che al RPCT non viene assegnato alcun compenso aggiuntivo, fatta comunque salva la possibilità di riconoscere un'eventuale retribuzione di risultato;
 - sentita la proposta del Presidente;

delibera

a) di nominare il componente del Consiglio direttivo di questo Ordine FNOFI Dott.ssa PATRIZIA GALANTINI , c.f. GLNPRZ61R61D612S , quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ordine Interprovinciale della professione sanitaria di fisioterapista di Firenze Arezzo Lucca Massa Carrara Pistoia Prato, con decorrenza dalla data odierna fino al rinnovo del presente Comitato centrale, eletto per il quadriennio 2023-2027;

b) di adottare, pertanto, il presente atto di nomina, comunicando tale delibera attraverso i canali di comunicazione dell'Ordine, i consulenti, i collaboratori, il personale, invitando tutti a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT nello svolgimento dei propri compiti, facendo presente che la violazione di tale dovere sarà ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare e deontologica.

Il Segretario

Dr. Cristian Crecchi

Il Presidente

Dr Fabio Bracciantini